

Titolo I° Denominazione, sede, scopi e colori sociali.

Art.1° - Il Club sportivo, denominato "Interclub" con sede in Stradella, è retto dal presente Statuto e dalle norme del regolamento generale emanato dal Centro coordinamento Interclub di Milano, al quale aderisce accettandone le direttive ed il controllo.

Art.2° - Il Club, che non persegue scopi politici, religiosi e di lucro, si propone specificatamente:

- a) di sostenere la squadra di calcio "F.C. Internazionale di Milano" e di suscitare, con idonee iniziative, una maggior corrente di simpatia nei confronti di questa;
- b) di praticare ed esercitare l'attività sportiva, con particolare riguardo al gioco del calcio ed a tutte le altre attività complementari, atte ad incrementare l'educazione fisica dei giovani e lo sviluppo dello sport in genere;
- c) di organizzare attività culturali, turistiche e ricreative per i Soci.

Per il raggiungimento di tali finalità, il Club si obbliga ad accettare gli Statuti, i regolamenti e le disposizioni delle federazioni del C.O.N.I. a cui lo stesso Club potrà essere sportivamente affiliato.

Art.3° - I colori sociali sono il nero e l'azzurro.

Titolo II° Dei soci

Art.4° - Il Club si compone di Soci ordinari, di Soci sostenitori e di Soci benemeriti. Le quote associative sono annualmente fissate dal Consiglio Direttivo, in conformità al successivo articolo 18. Sono Soci benemeriti coloro che sono in possesso del riconoscimento di benemerenzza da parte del Club accordato ai sensi del successivo art.5.

Tutte le quote associative e gli eventuali contributi sono versati a fondo perduto.

Art.5° - Il riconoscimento della benemerenzza può essere accordato con deliberazione del Consiglio Direttivo del Club e subordinatamente al pagamento della quota annuale prevista:

- a) alle personalità ed ai Soci ai quali il Club deve particolare riconoscenza;
- b) agli sportivi che, per particolari attività nel campo agonistico, organizzativo e propagandistico, abbiano ben meritato per lo sport.

Sono altresì Soci benemeriti di diritto tutti coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo del Club.

Art.6° - I nuovi Soci sono ammessi, a domanda degli interessati, con deliberazione del Consiglio Direttivo, il quale decide la ammissione o meno, senza obbligo di comunicazione dei motivi all'interessato. Il candidato ammesso dal Consiglio Direttivo non acquista la qualifica di Socio, se non ha versato l'importo della tassa di iscrizione fissata una tantum in Lire 1.000 e della quota annuale o mensile di associazione. Con la presentazione della domanda di ammissione si intende che ogni Socio abbia esplicitamente ed incondizionatamente accettato il presente Statuto.

Titolo III° Diritti e doveri dei Soci

Art.7° - I Soci hanno diritto a partecipare alla vita sociale del Club. essi debbono essere di buona condotta morale e civile e debbono mantenere in ogni circostanza, un contegno serio e dignitoso. Hanno l'obbligo altresì di accettare e eseguire le deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, nonché le norme regolamentari e le disposizioni emanate dal Centro di coordinamento Interclub di Milano.

Art.8° - I Soci possono chiedere il recesso dal Club mediante lettera di dimissioni. Le dimissioni dovranno in ogni caso essere accettate dal Consiglio Direttivo.

Art.9° - Il Socio è passibile della sospensione temporanea e della radiazione dal Club nei casi di inadempienza e di indegnità. E' inadempiente il Socio che, senza giustificato motivo, resti in arretrato con il pagamento delle quote sociali per un periodo eccedente i due mesi consecutivi, o che non osservi le disposizioni statutarie e regolamentari. E' indegno il Socio che con la sua condotta venga meno ai doveri di correttezza morale e sportiva, o che arrechi discredito al Club. Nel caso di morosità dichiarata, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di procedere contro il Socio nei modi ritenuti più opportuni per l'incasso delle somme dovute. La radiazione e la sospensione, che non può avere una durata superiore a sei mesi, sono deliberate dal Consiglio Direttivo e sottoposte, per la ratifica, al centro coordinamento Intclub, dinnanzi al quale i Soci potranno impugnare il provvedimento, con istanza motivata, entro quindici giorni dalla notifica. I Soci si impegnano tuttavia a non adire le vie legali, in nessun modo, per eventuale controversie con il Club.

Titolo IV° Degli Organi Sociali

Art.10° - Sono Organi del Club:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Revisori;

Art.11° - L'anno sociale decorre dal 1 settembre al 31 agosto successivo.

L'Assemblea è costituita dai Soci aventi diritto al voto. Hanno diritto al voto i Soci di età non inferiore agli anni diciotto, in regola con le quote sociali. L'Assemblea rappresenta l'universalità degli iscritti al Club e le sue deliberazioni, assunte in conformità alle norme di legge e del presente Statuto, vincolano tutti i Soci, anche se assenti, o dissenzienti. Essa ha il compito:

- a) di approvare la relazione morale, tecnico-finanziaria preventiva e consuntiva;
- b) di eleggere, tra i Soci abilitati al voto, i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, le cui nomine debbono essere sottoposte alla ratifica del Centro coordinamento Interclub;
- c) di deliberare le modifiche allo Statuto sociale, con l'osservanza delle norme del regolamento generale degli Interclub;
- d) di deliberare su ogni altro argomento all'ordine del giorno.

Art.12° - L'Assemblea è annualmente convocata in via ordinaria non oltre il 31 ottobre di ogni anno ed in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Consiglio Direttivo, con avviso affisso nella sede sociale e da inviarsi a ciascun Socio almeno cinque giorni prima della riunione. Nell'avviso deve essere indicato il luogo della riunione e la data della seconda convocazione, nonché l'oggetto degli argomenti che verranno trattati. La convocazione dell'Assemblea straordinaria deve essere richiesta anche dai Soci che rappresentino un terzo degli abilitati al voto e previa presentazione dell'oggetto da inserire nell'ordine del giorno, con preavviso di almeno quindici giorni. Entro tale termine il Consiglio Direttivo deve convocare l'Assemblea straordinaria dei Soci.

Art.13° - L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno metà dei Soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti. Essa delibera a maggioranza di voti, salvo che per le modifiche allo

Statuto sociale, per le quali è necessario, sia in prima convocazione che in seconda, la presenza di almeno tre quarti dei Soci ed il voto favorevole di almeno i due terzi degli intervenuti.

Art. 14° - Il Socio impedito a presenziare all'Assemblea può farsi rappresentare da altro Socio, mediante delega, la cui firma deve essere omologata dal presidente del Club. Ciascun intervenuto non può rappresentare più di tre Soci.

Art. 15° - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Club, in sua assenza dal Vice Presidente e, in mancanza di questi, da persona designata dall'Assemblea. Il Presidente è coadiuvato dal Segretario e nelle operazioni di votazione da due scrutatori scelti tra i Soci. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mani, a meno che essa non deliberi di votare per appello nominale o per scrutinio segreto. La elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori viene effettuata a scrutinio segreto. Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto, a cura del Segretario apposito verbale che firmato dal Presidente e dal Segretario stesso, viene trasmesso in copia entro sette giorni al Centro coordinamento Interclub.

Art. 16° - Conformemente alle norme del regolamento Generale emanato dal Centro di coordinamento Interclub, il Consiglio Direttivo è composto da sei a nove Consiglieri, un terzo dei quali eletto in rappresentanza dei Soci unitari, un terzo in rappresentanza dei Soci sostenitori e per il rimanente numero in rappresentanza dei Soci benemeriti. Essi sono eletti da ciascuna categoria, a scrutinio segreto ed a maggioranza semplice. Ciascun Consigliere dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Art. 17° - Quando il numero dei Soci iscritti al Club supera complessivamente le duecento unità, l'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di tre Revisori, tra i quali elegge il Presidente. I Revisori partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, sorvegliano l'andamento amministrativo sociale, controllando i rendiconti del Tesoriere e presentano all'Assemblea ordinaria il loro rapporto. Il Collegio dei Revisori delibera altresì in unica e definitiva istanza sui ricorsi dei Soci contro irregolarità nel funzionamento degli organi dell'Associazione. I revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Qualora uno o più revisori cessi dalla carica per dimissioni o per altra causa, l'Assemblea dei Soci, all'uopo convocata, provvede entro due mesi alla reintegrazione del Collegio.

Titolo V° Poteri del Consiglio Direttivo

Art. 18 - Al Consiglio Direttivo sono devoluti tutti i più ampi poteri per la direzione sportiva e per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del Club ad eccezione di quanto espressamente riservato dalla Statuto all'Assemblea dei Soci. In particolare, il Consiglio Direttivo ha il compito:

- a) di deliberare sulle domande di ammissione dei Soci e sulle dimissioni dei medesimi.
- b) di adottare i provvedimenti disciplinari di sospensione e di radiazione.
- c) di fissare le quote annuali di associazione per i Soci ordinari, sostenitori e benemeriti
- d) di preparare la relazione morale e tecnico - finanziaria, preventiva e consuntiva, da sottoporre per la approvazione all'Assemblea dei soci e, successivamente alla ratifica del Centro di coordinamento Interclub.
- e) di deliberare il programma sportivo e ricreativo da sottoporre all'approvazione del Centro di coordinamento Interclub.
- f) di nominare i Direttori delle varie Sezioni sportive.
- g) di fissare la convocazione delle Assemblee ordinarie e straordinarie.
- h) di provvedere allo svolgimento dell'attività del Club e di vigilare sul normale funzionamento del Circolo sociale.
- i) di stabilire annualmente le norme disciplinari e finanziarie per l'uso degli impianti sportivi e delle attrezzature sportive.
- l) di segnalare al centro di coordinamento Interclub e di premiare gli atleti distintisi particolarmente nei vari sport.
- m) di decidere su tutte le questioni e compiere tutti gli atti che ritenga opportuno per la gestione e lo sviluppo del Club.

Art. 19° - I Direttori delle sezioni sportive possono essere scelti anche tra persone estranee al Consiglio Direttivo e in tal caso, essi partecipano alle riunioni del Consiglio, soltanto per le questioni attinenti alla materia sportiva di propria competenza, con voto consultivo.

Art. 20° - Il Consiglio Direttivo nella prima riunione elegge nel proprio seno il Presidente, a meno che a ciò non vi abbia provveduto l'Assemblea dei Soci. Qualora, nel corso dell'anno sociale, venisse a mancare la minoranza dei Consiglieri, il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente o di chi ne fa le veci, può provvedere alla loro sostituzione con altri Soci delle rispettive categorie in conformità al disposto del precedente art. 16. La deliberazione, approvata dal Collegio dei Revisori, deve essere sottoposta, per la ratifica, al Centro di coordinamento Interclub. I Consiglieri così nominati restano in carica sino alla prima assemblea, che potrà convalidarne il mandato sino al termine del biennio corrente, secondo le norme di legge.

Art. 21° - Il Presidente distribuisce fra i componenti del Consiglio gli incarichi di Vice Presidente, di tesoriere, di addetto al Circolo sociale e di Addetto stampa. Egli inoltre nomina un Segretario, scegliendolo anche fra i Soci. Il Segretario partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, con voto deliberativo. Il Presidente convoca, senza particolari formalità, il Consiglio Direttivo almeno una volta al mese ed ogni qualvolta lo reputi necessario. Il Consiglio Direttivo delibera la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica, ed a maggioranza di voti presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 22° - Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale del Club in giudizio e di fronte a terzi. in caso di suo impedimento, assenza o delega, il Vice Presidente ne assume temporaneamente le funzioni. Nel caso di urgenza il Presidente ha la facoltà di adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, al quale saranno sottoposti per la successiva approvazione.

Art. 23° - Il Segretario redige i verbali delle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo; dà esecuzione alle deliberazioni adottate e cura le tenute dei libri sociali. Il Tesoriere effettua tutte le operazioni di cassa, curandone la registrazione nell'apposito libro e provvede alla compilazione del rendiconto annuale. L'addetto al Circolo sociale sovrintende alla vita sociale del circolo in ogni sua manifestazione. L'addetto stampa cura la redazione dei comunicati e tiene i contatti con il Centro coordinamento Interclub di Milano. I Direttori sportivi sono incaricati della preparazione morale e tecnica degli atleti, stabiliscono gli orari di allenamento, provvedono alla composizione delle squadre, sottopongono al Consiglio Direttivo, l'organizzazione di manifestazioni sportive.

Titolo VI° - Gestione Commissariale

Art. 24° - Qualora per dimissioni o per altra causa venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri in carica, nonché quando si verificino impedimenti o gravi irregolarità nella condotta dell'attività sociale, il Centro di coordinamento Interclub provvede di propria iniziativa ed a proprio insindacabile giudizio alla nomina di un Commissario straordinario al quale è affidata l'ordinaria amministrazione e l'eventuale compito di normalizzare e riorganizzare i settori ed i servizi del Club.

Art. 25° - Entro sei mesi dal suo insediamento, il Commissario straordinario convoca l'Assemblea per la elezione degli organi sociali previsti dal presente Statuto o per la messa in liquidazione del Club medesimo.

Tit.VII° - Bilancio e Patrimonio

Art.26° - Le entrate finanziarie del Club sono costituite:

- a) dai contributi e dalle quote sociali;
- b) dalle eventuali elargizioni straordinarie fatte dai Soci, dal Centro coordinamento Interclub e da terzi;
- c) dall'attività finanziaria derivante dalla organizzazione di manifestazioni sportive, ricreative e culturali;
- d) dai contributi concessi dallo Stato, dagli Enti locali e da altre Amministrazioni pubbliche.

le uscite finanziarie comprendono:

- a) le spese sostenute per il raggiungimento degli scopi sociali;
- b) gli oneri patrimoniali e le spese generali di amministrazione;
- c) gli investimenti patrimoniali (uscite per movimento di capitali)

Nel bilancio preventivo non sono ammessi disavanzi finanziari.

Art.27° - Alla chiusura di ogni esercizio viene formato il bilancio consuntivo da compilarsi con criteri di prudenza amministrativa e da presentarsi, con le relazioni d'uso, all'Assemblea ordinaria dei soci. Su proposta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea decide sulla destinazione, con facoltà anche di costituire riserve straordinarie, degli eventuali avanzi di gestione sempre tenendo presente che il club non persegue fini di lucro.

Art.28° - Il patrimonio del Club è costituito:

- a) dal materiale attrezzi ed indumenti;
- b) dai trofei aggiudicati in gara;
- c) dagli eventuali avanzi di gestione e da riserve straordinarie di bilancio;
- d) dai beni immobili, mobili appartenenti al Club.

Titolo VIII - Scioglimento e liquidazione. Disposizioni finali

Art.29° - La durata del Club è illimitata. Il suo scioglimento può essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci, appositamente convocata, con la maggioranza prescritta dall'ultimo comma dell'articolo 13 del presente Statuto. in deroga alle norme di legge in vigore, la nomina del liquidatore è riservata al Centro di coordinamento Interclub che ne determina i poteri e disporrà altresì circa la devoluzione del patrimonio sociale in favore di organizzazioni similari.

Art.30° - Subordinatamente alla ratifica del predetto Centro di coordinamento, l'Assemblea dei soci può deliberare la fusione del Sodalizio con altro Interclub legalmente costituito e riconosciuto.

Art.31° - Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si farà ricorso alle disposizioni di legge ed al Regolamento generale del Centro di coordinamento Interclub di Milano